

COMUNE DI PATTI
PROVINCIA DI MESSINA
ASP N. 5 – DISTRETTO SANITARIO D. 30
DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

COPIA DELIBERA N. 4
DEL 03/04/2017

OGGETTO : Rimodulazione Rete Ospedaliera.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno tre del mese di aprile, alle ore 12:00 nella sala dei Convegni di P.zza M.Sciacca, a seguito di regolare avviso di convocazione, si sono riuniti i Sigg.ri Sindaci dei Comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario D30 Patti, con la presenza di:

| | | |
|--------------------------------|--------------|----------------------|
| 1. AQUINO Giuseppe Mauro | Sindaco | Patti |
| 2. BRIGUGLIO Marisa | Assessore | Brolo |
| 3. ARTALE Gaetano | Sindaco | Ficarra |
| 4. MARZULLO Sebastiano | Sindaco | Floresta |
| 5. LISCIANDRO Carmelita | Assessore | Gioiosa Marea |
| 6. SIDOTI Salvatore | Vice Sindaco | Montagnareale |
| 7. CUSMANO Lara | vicesindaco | Piraino |
| 8. TINDIGLIA Franca Maria | Assessore | Sinagra |
| 9. SALPIETRO DAMIANO Francesca | Sindaco | Raccuia |
| 10. LEMBO Giuseppe | Sindaco | Ueria |
| 11. CORTORILLO Francesco Paolo | Sindaco | Sant'Angelo di Brolo |
| 12. SIDOTI Francesca | vicesindaco | Oliveri, |
| 13. CILONA Renato | Sindaco | Librizzi. |

Sono presenti N. 13 componenti. E'assente il Sindaco del Comune di **San Piero Patti**.

Sono presenti inoltre l'Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Patti Dott.ssa Campana Valentina, le Dirigenti Scolastiche Lollo Marinella e Pizzo Pina e il Dott. Catalfamo Francesco Direttore del Distretto Sanitario ASP N. 5.

E' presente la Dott.ssa Marcella Gregorio Coordinatrice del Gruppo Piano del D30 che assume anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Il Presidente del D30 Comune Capofila Patti, **Avv. Giuseppe Mauro Aquino** nell'ambito del punto "varie ed eventuali" riferisce in merito alla problematica inerente l'Ospedale di Patti a seguito della rimodulazione effettuata dalla Regione Sicilia. Riassume i termini del declassamento dell'ospedale di Patti che con la nuova classificazione viene penalizzato diventando ospedale di base.

Prende la parola il Sindaco del **Comune di Sant'Angelo di Brolo** che concorda nell'adire le vie legali, poiché il parametro della popolazione residente nell'area del Distretto Sanitario preso a riferimento per il declassamento non può essere l'unico ed essere interpretato negativamente.

La questione da affrontare non è solo quella dei parametri della popolazione residente ma anche quella politica.

Concorda anche l'Assessore del **Comune di Sinagra** che è necessario elaborare un documento per la stampa e adire le vie legali, in maniera da far sentire la voce del Distretto.

Il **Sindaco di Ueria** riferisce di aver letto un trafiletto sul giornale "Gazzetta del Sud" dell'ospedale, l'articolo sembrava avere un tono molto ottimistico.

Il **Presidente** fa presente di avere anche lui notizia di tale comunicazione effettuata da un Parlamentare a cui vorrebbe chiedere da chi ha avuto queste informazioni positive o se non ha compreso bene i termini della rimodulazione dato che l'Ospedale di Patti è stato penalizzato.

Sottolinea che non è possibile raggiungere ospedali dislocati in centri più distanti in un tempo accettabile, data la posizione dei paesi sui Nebrodi. Sebbene la distanza in Km di questi paesi, sino

all'ospedale più vicino non sembra essere elevata, in realtà il tempo di percorrenza è piuttosto notevole.

Interviene il Sindaco di **Librizzi** sostenendo che sulla vicenda dell'ospedale è importante avviare subito più azioni di opposizione individuando un legale, da nominare unitariamente come Distretto o individualmente come Comuni interessati alla problematica. L'Azione compiuta dall'ARS è un colpo di mano che sancisce qualcosa che non si può accettare, né la logica dei numeri né quella degli abitanti possono realmente descrivere quello che le comunità dei Nebrodi vivono. Se alla fine si ritrovano con l'ospedale di Patti declassato non rimane nulla. In altre zone sono state intraprese altre azioni. Occorre incaricare un legale per dare mandato e opporsi e si va al TAR- occorre intraprendere un'azione forte. Bisogna preparare una Delibera tipo ed individuare un legale, dando mandato al Sindaco del Distretto D30 di procedere. C'è un dato di fatto da non dimenticare l'Ospedale di Patti è divenuto un Ospedale di base.

Interviene il Presidente del Distretto n. 30 rispondendo che ritiene che come distretto non si è titolari della legittimazione attiva, non si può impegnare la somma per il pagamento del legale, pertanto occorre che ogni Comuni del distretto proceda autonomamente.

Il Sindaco di **Sant'Angelo di Brolo** concorda con la considerazione che la legittimazione attiva fa capo ad ogni Comune, ritiene, tuttavia, di dare mandato al Sindaco Aquino, quale avvocato, di scegliere un capace avvocato amministrativista che operi nel territorio nebroideo in quanto avrà più a cuore la questione interessando il suo territorio. Bisognerebbe capire se ci sono le condizioni sulla legittimità degli atti, altrimenti si arreca un danno alle popolazioni residenti. Ci sono 60 giorni a partire dal 28/03/2017 per poter procedere con il ricorso. E' necessario preannunciare anche al Ministero il ricorso. Ribadisce che c'è una violazione del diritto alla salute dei cittadini che ricadono nel territorio dei Nebrodi.

Il **Sindaco di Librizzi** sostiene che vale la pena fare questa opposizione. Bisogna entrare in merito a ciò che è stato approvato e bisogna trovare un' amministrativista che possa patrocinare la causa.

Il **Sindaco di Ficarra** conferma che la proposta di ricorrere al TAR è propria e nasce dalla constatazione del vuoto politico. Bisogna verificare attraverso uno studio se ci sono gli elementi di illegittimità, di disparità di trattamento che solo un legale amministrativista può valutare. Si riserva di studiare e di chiarirsi le idee essendo anche lui un avvocato amministrativista. L'interlocuzione diretta con i rappresentanti politici del territorio potrebbe essere fattibile.

Il **Sindaco di Librizzi** ricorda che in passato con il Patto per il Sud la Regione lasciò fuori un determinato territorio. I Sindaci interessati fecero opposizione e furono integrati all'interno del progetto. Attenziona che domani il Decreto sarà pubblicato.

Il Presidente del D30 conclude raccogliendo le fila del dibattito testè avvenuto. Alla luce del Decreto si valuterà di ricorrere al TAR, si potrà organizzare un'incontro con i parlamentari del territorio e si potrà predisporre un documento da sottoporre alla stampa. Essendo volontà dei Sindaci di vagliare tutte le opzioni per portare avanti questa battaglia.

Non avendo altri componenti chiesto di intervenire, il Presidente chiude il dibattito.

La seduta si chiude alle 12:30.

Fdo Il Coordinatore del Gruppo Piano
Dott.ssa Marcella Gregorio

Fdo Il Presidente del Distretto D30
Avv. Giuseppe Mauro Aquino

